



**COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO**  
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

**ORIGINALE**

**Registro Generale n. 2**

**DECRETO**  
**N. 2 DEL 29-01-2024**

**Ufficio: SINDACO**

**Oggetto: Nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Fossalta di Portogruaro, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i. .**

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di gennaio,

**IL SINDACO**

Visti gli articoli 50, comma 10, 107, 109 e 111 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 4, 17, 19 e 27 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 23.01.2024 con la quale è stato approvato l'Organigramma dell'Ente per il corrente anno;

Dato atto che:

- Nell'ambito del percorso avviato dal Governo per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, quale supporto alla crescita digitale dell'Italia, riveste particolare importanza l'individuazione della figura del Responsabile per la Transizione al Digitale;
- La trasformazione digitale richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica e, a tal fine, il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e da ultimo modificato con i decreti legislativi n. 19/2016 e n. 217/2017, prevede che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo e pone chiaramente in capo ad ogni Ente la necessità di garantire la più completa e radicale digitalizzazione dell'Amministrazione, nello specifico attraverso la centralizzazione in capo ad un unico "ufficio" del compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi attuativo-gestionali (art. 17);
- In particolare, il Codice riserva una specifica disposizione sul punto, l'art. 17 dedicato al Responsabile per la transizione Digitale (RTD), che prevede: "Le pubbliche amministrazioni

garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo [...]. A tal fine, ((ciascuna pubblica amministrazione)) affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tale ufficio, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" (comma 1);

- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione è, peraltro, intervenuto con propria circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 a sottolineare l'importanza della figura del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), cui il Codice assegna con compiti/funzioni specifici e rilevanti in materia, tra i quali in particolare:
  - a) L'analisi in ordine alla coerenza tra l'organizzazione dell'Amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie digitali, in un'ottica di miglioramento continuo della soddisfazione dell'utenza e della qualità dei servizi e di riduzione dei tempi dei tempi e dei costi dell'azione amministrativa;
  - b) La conseguente cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'Amministrazione in un'ottica di relativa digitalizzazione e la progettazione ed il coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;
  - c) La pianificazione ed il coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, di posta elettronica, di protocollo informatico, di firma digitale o firma elettronica qualificata e di mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione medesima;

Rilevato che il medesimo art. 17 del CAD specifica:

- Al comma 1-ter, che il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) deve essere un soggetto dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e che lo stesso risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale all'organo di vertice politico;
- Al comma 1-sexies, che le pubbliche amministrazioni, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, individuano l'ufficio per il digitale – ovvero il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) – tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali e che in assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente,

Precisato che la richiamata circolare ministeriale n. 3 del 1° ottobre 2018, specificamente dedicata al "*Responsabile per la transizione digitale – art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale"*":

- Richiama le Amministrazioni al pieno adempimento delle norme in materia di innovazione pubblica e, in particolare, all'individuazione del Responsabile per la transizione digitale (RTD) preposto all'ufficio per la transizione digitale;
- Specifica che, per assicurare piena attuazione al disposto normativo, le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 CAD;
- Chiarisce che, ove sia già in corso l'incarico dirigenziale di titolare dell'ufficio per la transizione digitale, ferma restando la naturale scadenza dell'incarico in essere, l'affidamento delle funzioni aggiuntive ex lege previste per il Responsabile per la transizione digitale (RTD) avviene mediante atto di nomina che configura la fattispecie dell'incarico aggiuntivo ad

opera dell'organo già competente al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto del regime dell'omnicompresività;

- Espressamente raccomanda di prevedere nell'atto di nomina del Responsabile per la transizione digitale (RTD), oltre ai compiti elencati dalla norma e sopra riportati, anche quelli di seguito descritti in ragione della trasversalità della figura in questione:
  1. Il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con altri dirigenti dell'Amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi, di costituire gruppi tematici per single attività e/o adempimenti (es. pagamenti informatici, gestione documentale, accessibilità, sicurezza, ecc.) e di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzi sulle materie di propria competenza;
  2. La facoltà di adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabile per la gestione e per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali),
  3. La competenza del RTD in ordine alla predisposizione del Piano triennale per l'informatica dell'Amministrazione, nelle forme e modalità definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
  4. La predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta in materia da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;

Ricordato che il Responsabile per la transizione digitale (RTD) rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto della Prefettura di Venezia – Albo dei Segretari Comunali e Provinciali – Sezione regionale del Veneto prot. n. 4424/2024 di incarico in capo alla dott.ssa Tamara Plozzer della reggenza a scavalco della segreteria comunale del Comune di Fossalta di Portogruaro;

Ai fini di dare attuazione alle previsioni normative esposte, il Responsabile per la transizione digitale (RTD), ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i., è da individuarsi nel Segretario Comunale dott.ssa Tamara Plozzer;

Sentita con esito favorevole la dott.ssa Tamara Plozzer;

Rilevata la necessità di procedere, per le motivazioni sopra illustrate, alla formale nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i., del Segretario Comunale dott.ssa Tamara Plozzer quale Responsabile per la transizione digitale (RTD) del Comune di Fossalta di Portogruaro;

#### **DECRETA**

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i, il Segretario Comunale dott.ssa Tamara Plozzer, quale Responsabile per la transizione digitale (RTD) del Comune di Fossalta di Portogruaro;
2. di prevedere che al Responsabile per la transizione digitale (RTD) competano, in applicazione della normativa vigente in materia, oltre ai compiti espressamente elencati all'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, anche quelli descritti in premessa ai punti da 1) a 4) per le motivazioni illustrate;
3. di trasmettere il presente decreto al Segretario comunale, ai Responsabili dei servizi e all'Ufficio Personale dell'Ente.



Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
SIDRAN NATALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.).